

/ Abitare / il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

2° edizione

ORDINE DI IMPERIA

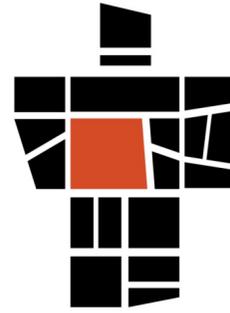


CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI



/ Abitare / il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

SINTESI FINALE dei SIGNIFICATI del PROCESSO



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI

ORDINE ARCHITETTI PPC Provincia di IMPERIA

Gruppo operativo:

Tutor Architetto Vanessa Anfossi, Architetto Daniela Del Tordello
In collaborazione con Architetto jr Giulio Flore, Architetto Raffaella Panizzi

VIAGGIO e APPRODO negli SPAZI del QUOTIDIANO

SINTESI FINALE dei SIGNIFICATI del PROCESSO



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI



COSTITUISCE

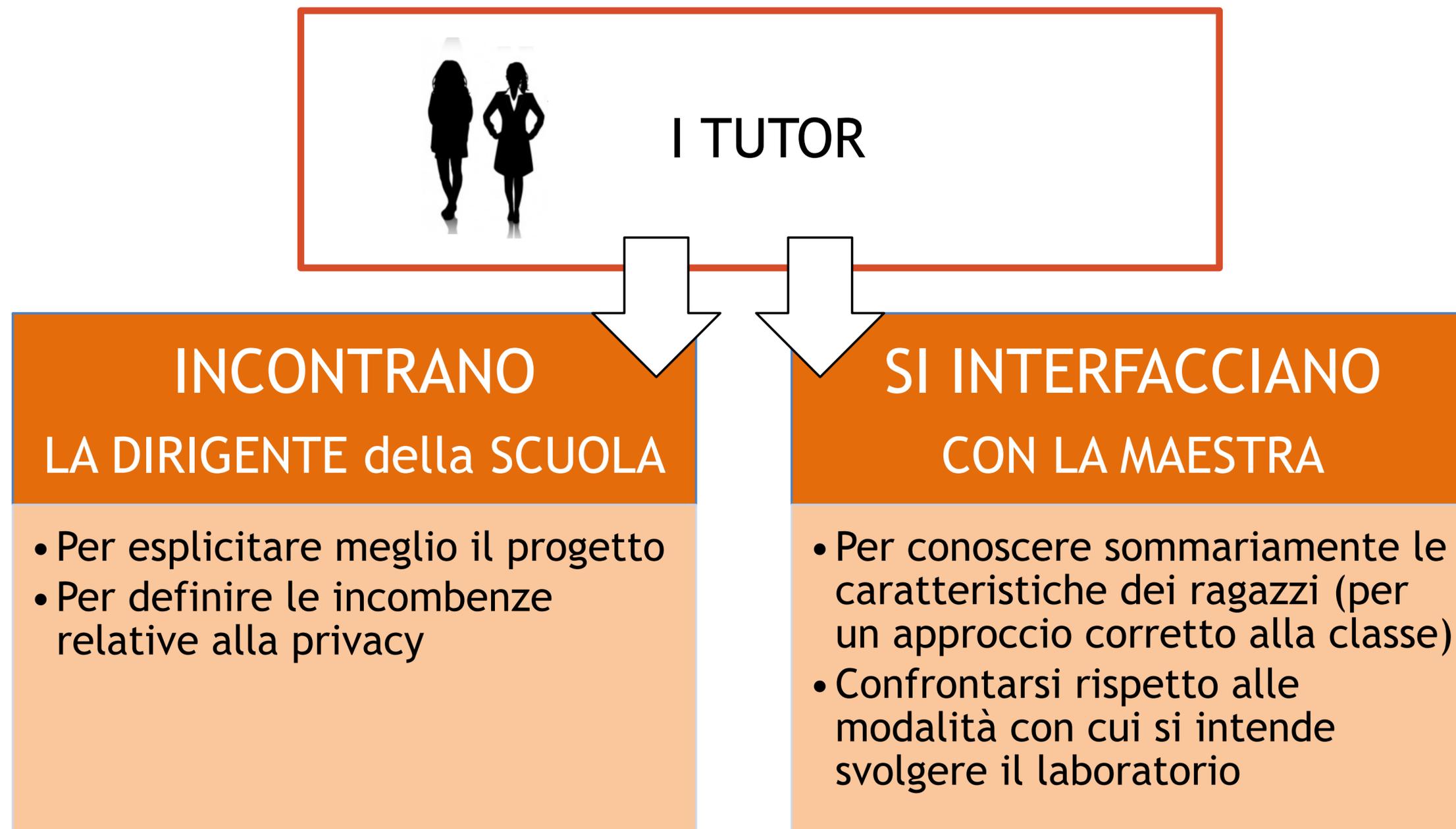
CONTATTA



**ORDINE degli ARCHITETTI PPC
della PROVINCIA di IMPERIA**

ADERISCE

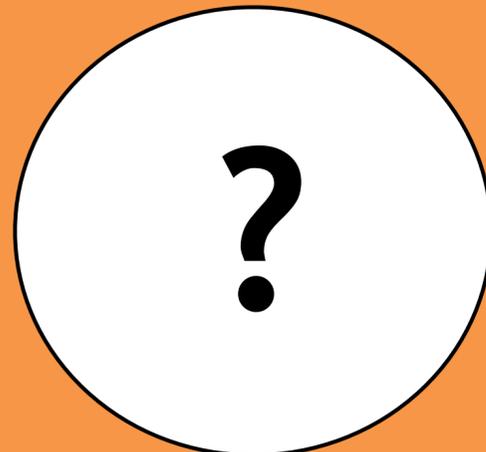
Istituto Comprensivo Sanremo Levante
- plesso «Dani Scaini» Scuola Primaria - classe
5[^]



IDEAZIONE e PROGETTAZIONE



AMBITO di RICERCA
LA CITTA'



DOMANDE

- *Cosa è la città?
- *Quali spazi costituiscono la città?
- *Gli spazi della tua città?
- *Come vorresti la città?
(domanda sostituita da altra in periodo pandemia)
- *Quale spazio vi manca della città? Lo vorreste mantenere come lo ricordate o in qual modo vorreste modificarlo?



OBIETTIVI

- Rilevare la percezione dello spazio urbano da parte dei bambini
- Far emergere i desideri dei bambini come fruitori della città.

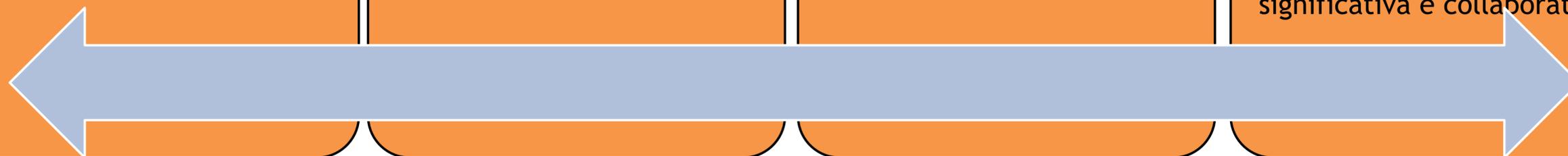


STRATEGIE

La strategia è principalmente quella dell'**ascolto dei bambini** dopo aver offerto loro un «oggetto» da osservare.

L'approccio con i bambini è del tipo laboratoriale alternando momenti di stimolo a momenti di dialogo/confronto tra pari.

La volontà di base è quella di vedere l'alunno come protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.



STRUMENTI e MATERIALI



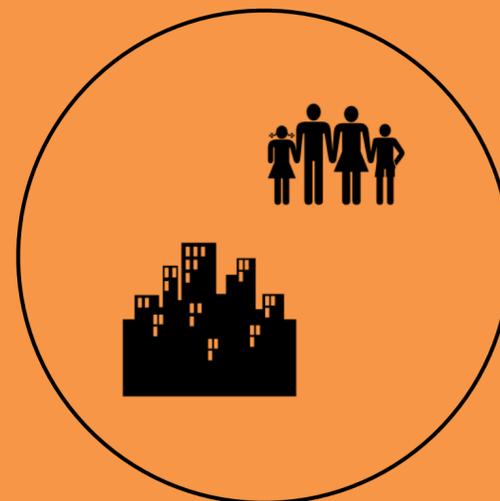
TACCUINO di VIAGGIO

Ad ogni bambino è stato fornito un taccuino su cui appuntare in libertà pensieri e suggestioni in qualunque momento del laboratorio.

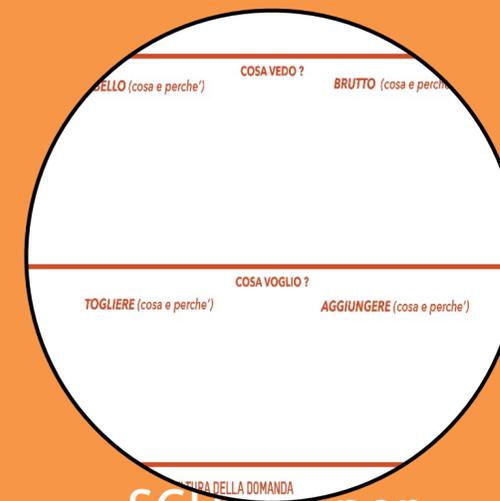


KIT di VIAGGIO

Per contenere il taccuino, le penne e i pennarelli.



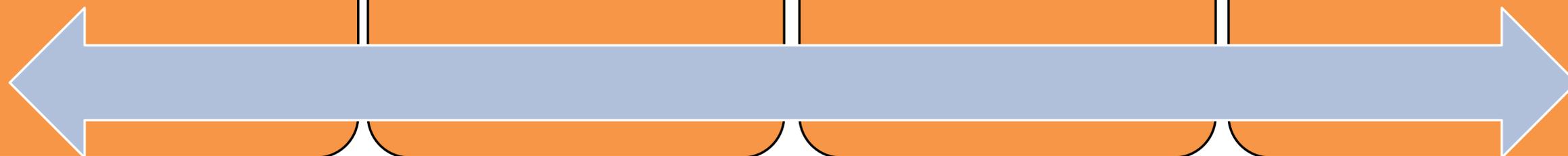
PROIEZIONI di IMMAGINI SUGGERITIVE per la DOMANDA dell'INCONTRO/ PRESENTAZIONI di FOCALIZZAZIONE dei DATI EMERSI nell'INCONTRO PRECEDENTE

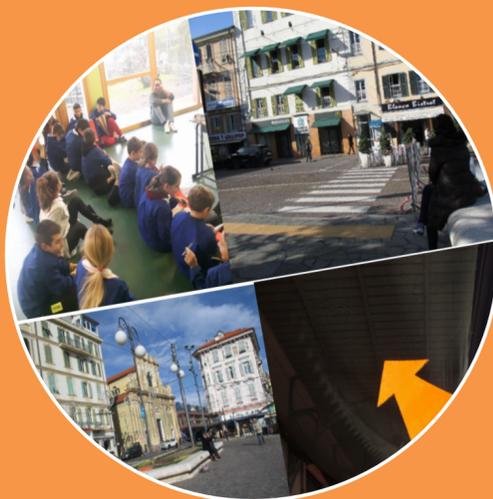


SCHEDA per SOPRALLUOGO

La strategia è principalmente quella dell'ascolto dei ragazzi. L'approccio con i bambini è del tipo laboratoriale alternando momenti di stimolo visivo a momenti di dialogo/confronto tra pari.

La strategia di base è quella di vedere l'alunno come protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa.





DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le fotografie sono state uno degli strumenti utilizzati per documentare l'evoluzione del laboratorio da parte nostra e sono state uno strumento utilizzabile dai bambini durante il «viaggio urbano».



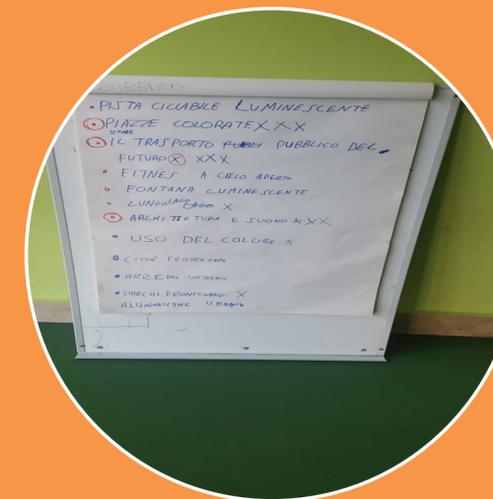
RIPRESE VIDEO

Gli incontri con i bambini sono stati registrati. Durante il «viaggio urbano» sono state fatte anche interviste per documentare i pensieri a caldo dei bambini e le ipotesi di interventi migliorativi degli spazi visitati.



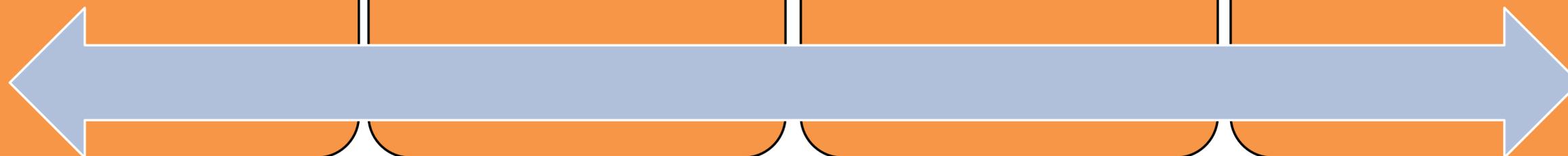
DISEGNI

I bambini sono stati chiamati più volte a rappresentare con disegni e parole e i loro pensieri attorno a specifiche domande.



PAROLE

La lavagna a fogli mobili ci ha aiutati a fissare i pensieri. I bambini a rotazione, previa estrazione democratica, sono stati chiamati alla lavagna a scrivere le risposte dei propri compagni alle diverse sollecitazioni.





NO CATTEDRA

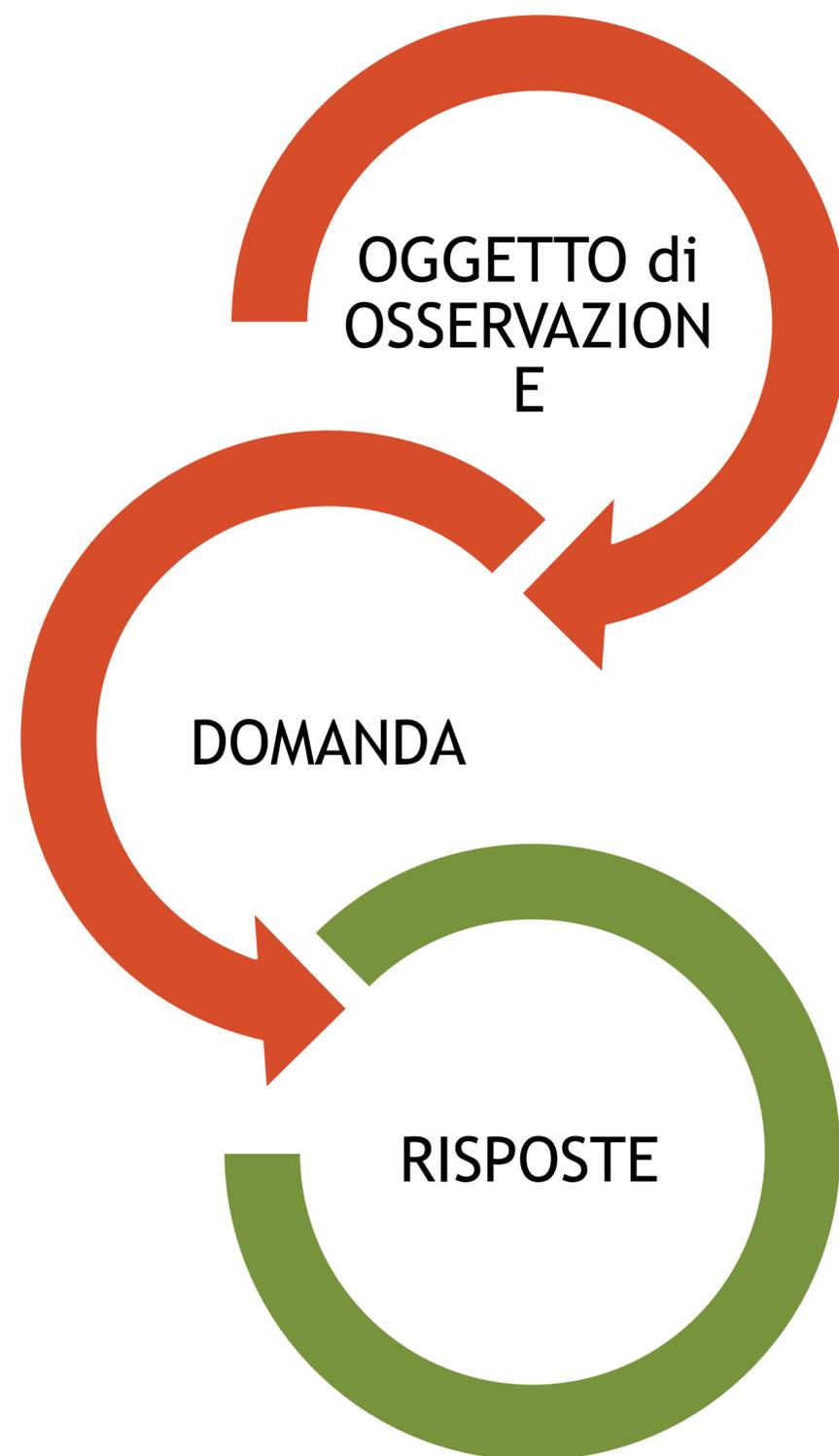
NO BANCHI

SETTING SPAZIO degli
INCONTRI INFORMALE



NO SEDIE

MAESTRA SILENTE



PRIME CONVERSAZIONI e AZIONI con i BAMBINI

1. All'inizio di ogni incontro si individua l'oggetto dell'osservazione*
2. L'esplorazione si svolge attorno ad una domanda
3. La domanda genera risposte

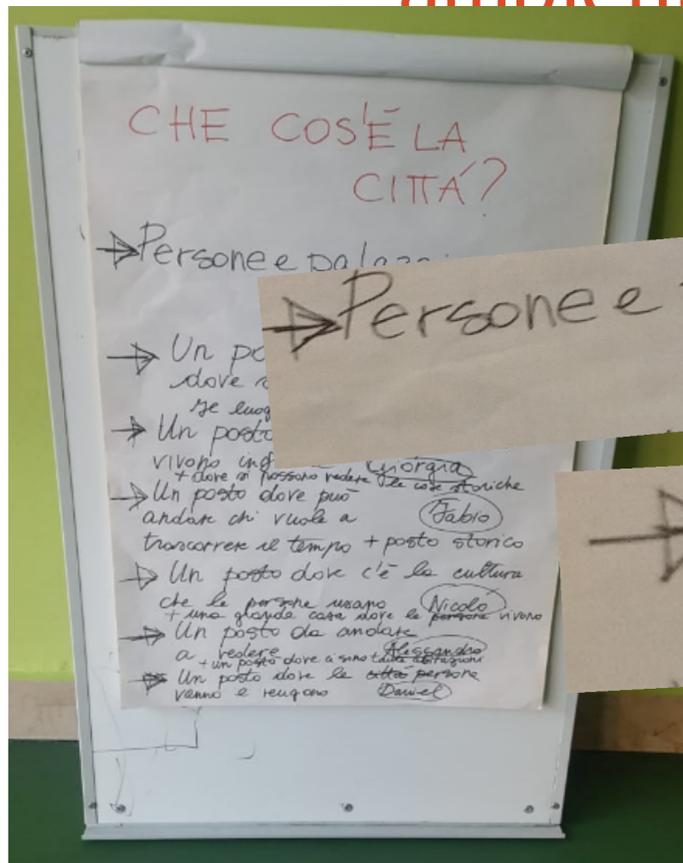
*L'oggetto di osservazione di ogni incontro viene rimodulato in base alle risposte dell'incontro precedente



1. Proiezione di città differenti: espressione eterogenea di culture e ambienti

2. DOMANDA: Che cosa è la città?

3 I bambini formulano le loro risposte



→ Persone e palazzi
Niccolò D.

→ Luogo che offre comunità e servizi
Ginevra

→ Persone, abitazioni e animali
Carlotta

→ tante persone e tanti paesaggi
Mattia

→ Un posto dove si può vivere + il luogo dove si può scegliere di vivere
Agata

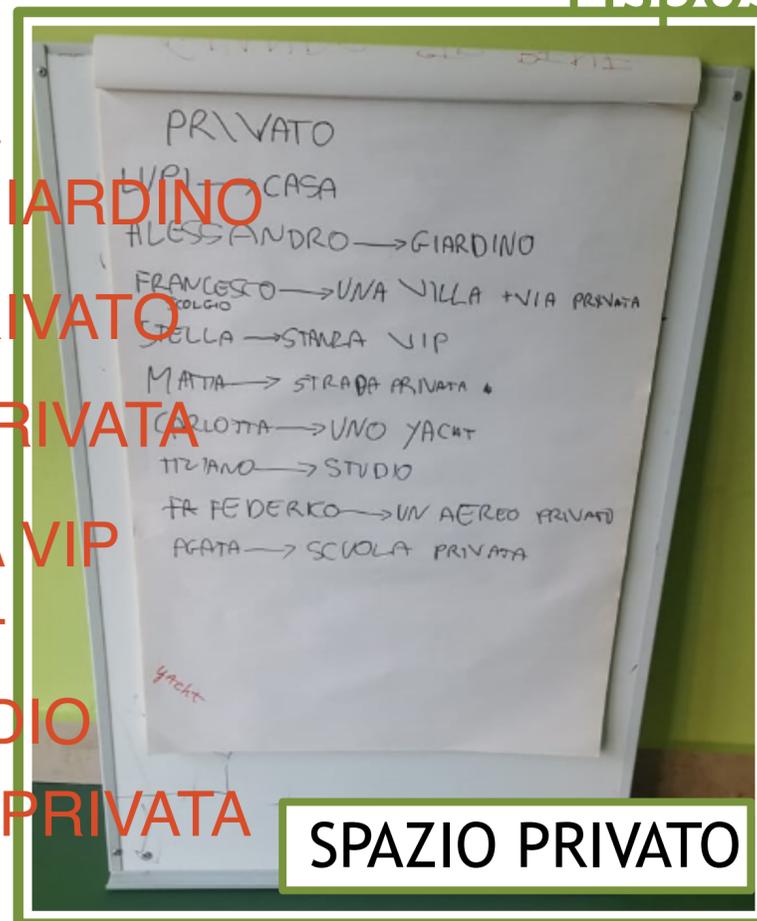
1. Interpretazione e sintesi delle risposte del primo incontro
La città è l'insieme di spazi fisici e delle persone che li abitano



2. DOMANDA: Quali spazi costituiscono la città?

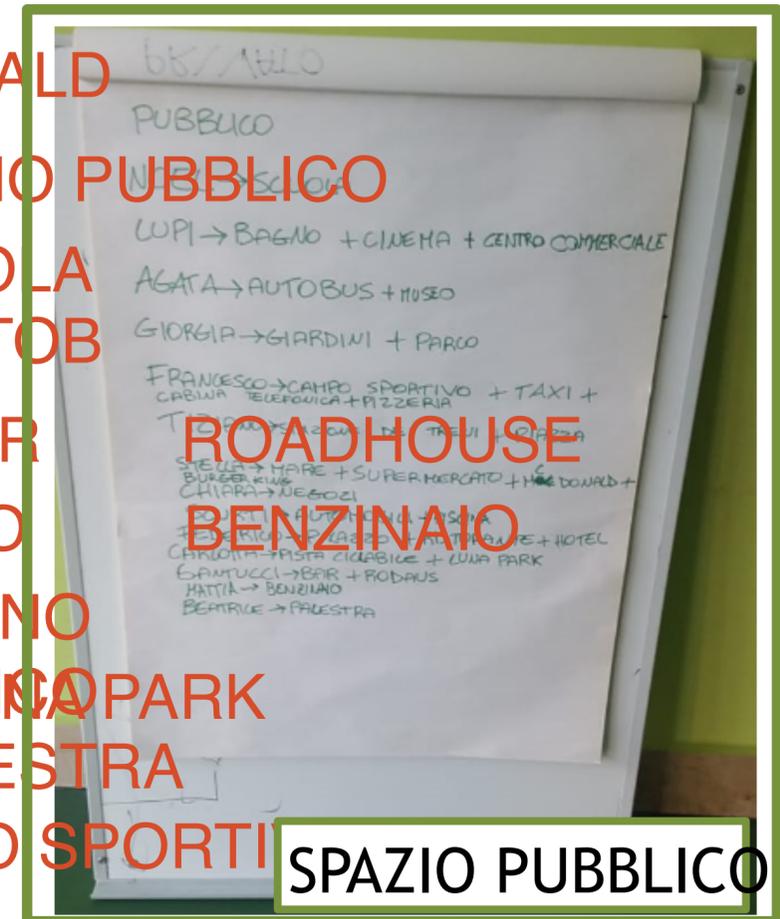
3. I bambini formulano le loro risposte

VILLA
CASA GIARDINO
AEREO PRIVATO
VIA PRIVATA
STANZA VIP
YACHT
STUDIO
SCUOLA PRIVATA



SPAZIO PRIVATO

Mc DONALD
BAGNO PUBBLICO
SCUOLA
AUTOBUS
BAR
MUSEO
GIARDINO
PUBBLICOPARK
PALESTRA
CAMPO SPORTI



SPAZIO PUBBLICO
PUBBLICO

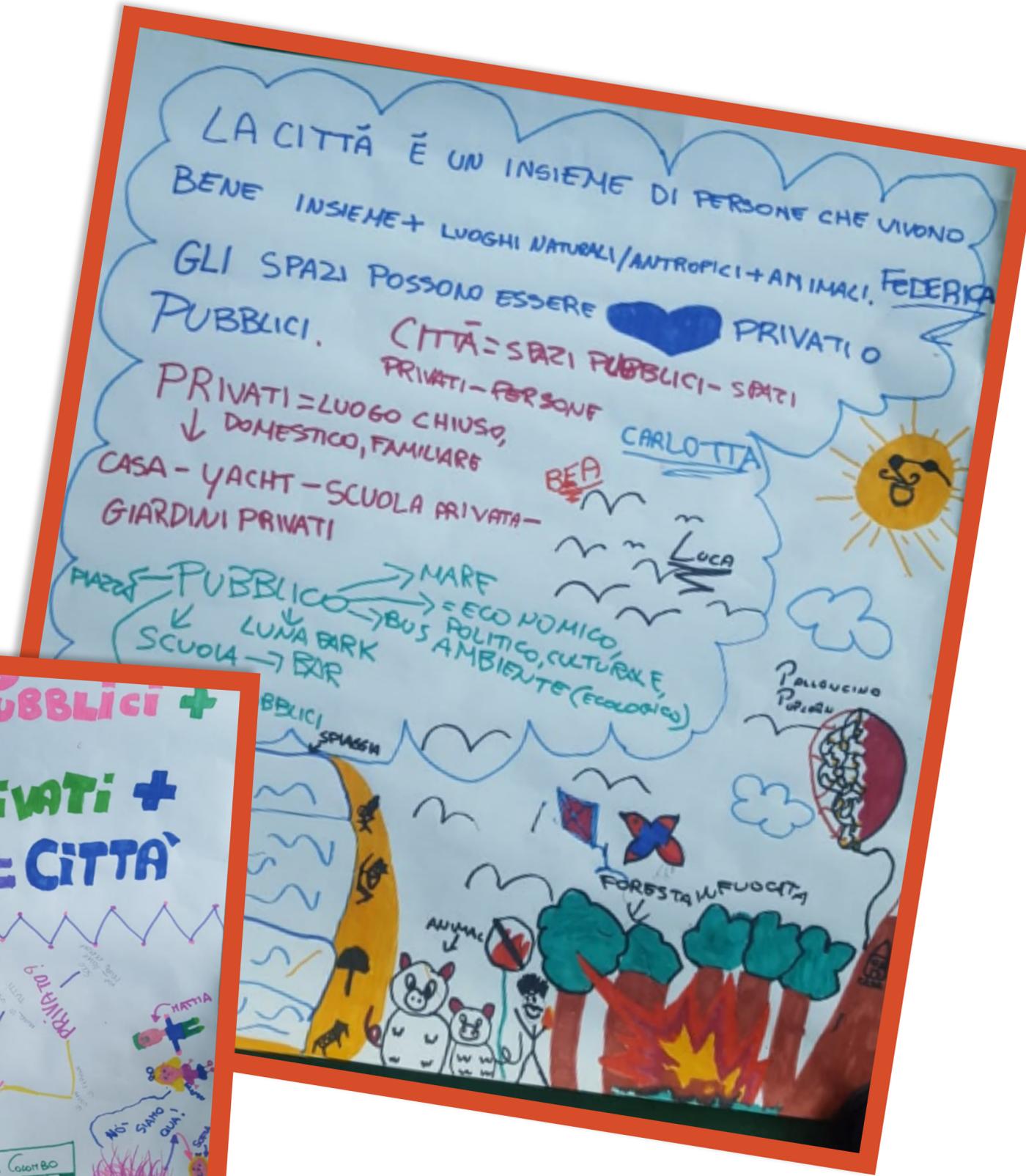
VIAGGIO e APPRODO negli SPAZI del QUOTIDIANO

1. Interpretazione e sintesi delle risposte del secondo incontro.
Gli spazi della città possono essere privati o pubblici.

2. DOMANDA: Gli spazi della tua città

3. I bambini disegnano la loro città





1. Interpretazione e sintesi: importanza del quartiere

2. ANDIAMO VERSO IL CENTRO di SANREMO: Tappe cittadine e percezioni visive oltre il quartiere

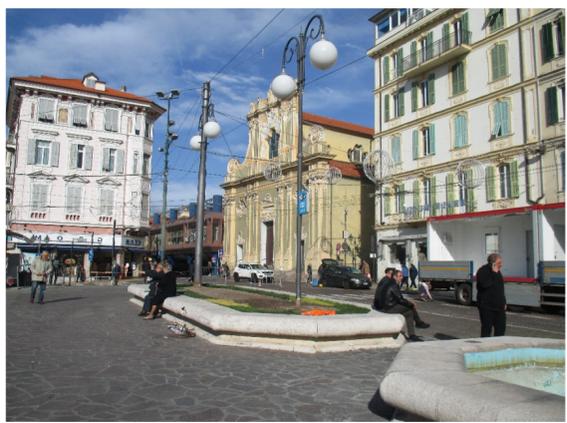
3. I bambini guardano la città*

*parole, schizzi, fotografie

5 P.le Carlo Dapporto



4 PIAZZA C. Colombo



3 SPAZIO su Cso O. Raimondo



DURANTE IL PERCORSO, LA SENSAZIONE DEI TUTOR è STATA QUELLA che l'ALLONTANAMENTO dal PROPRIO QUARTIERE TENDESSE a GENERARE una SORTA di DISAGIO nei BAMBINI



IL CONOSCIUTO PERDE di DEFINIZIONE. Le RELAZIONI e le EMOZIONI si TRASFORMANO. IL LUOGO DIVENTA SPAZIO.

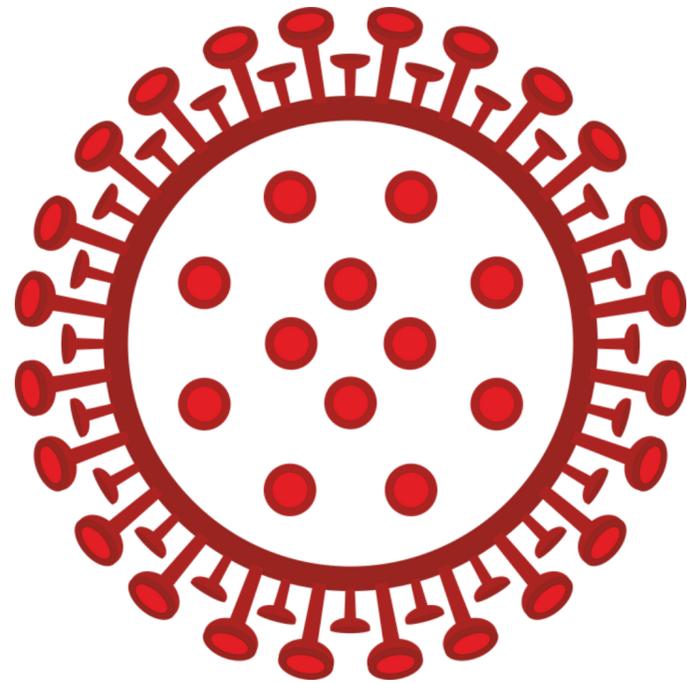


2 Passeggiata SUD EST



1 SCUOLA

VIAGGIO e APPRODO negli SPAZI del QUOTIDIANO



**POI L'EMERGENZA COVID
CI HA CHIUSO in CASA**

COME PROSEGUIRE ?

**LA CITTA' NEGATA ha assunto VALENZE DIVERSE dalla CITTA'
VISSUTA?**

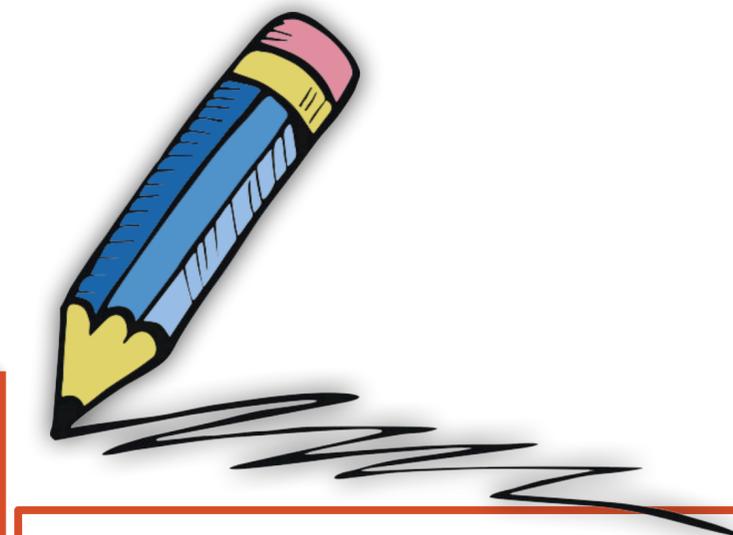
La PERCEZIONE della CITTA' è CAMBIATA?

QUALE SPAZIO VI MANCA DELLA CITTA'?



**LO VORRESTE MANTENERE COME LO RICORDATE
O IN QUALE MODO VORRESTE MODIFICARLO?**





LA PISTA CICLABILE



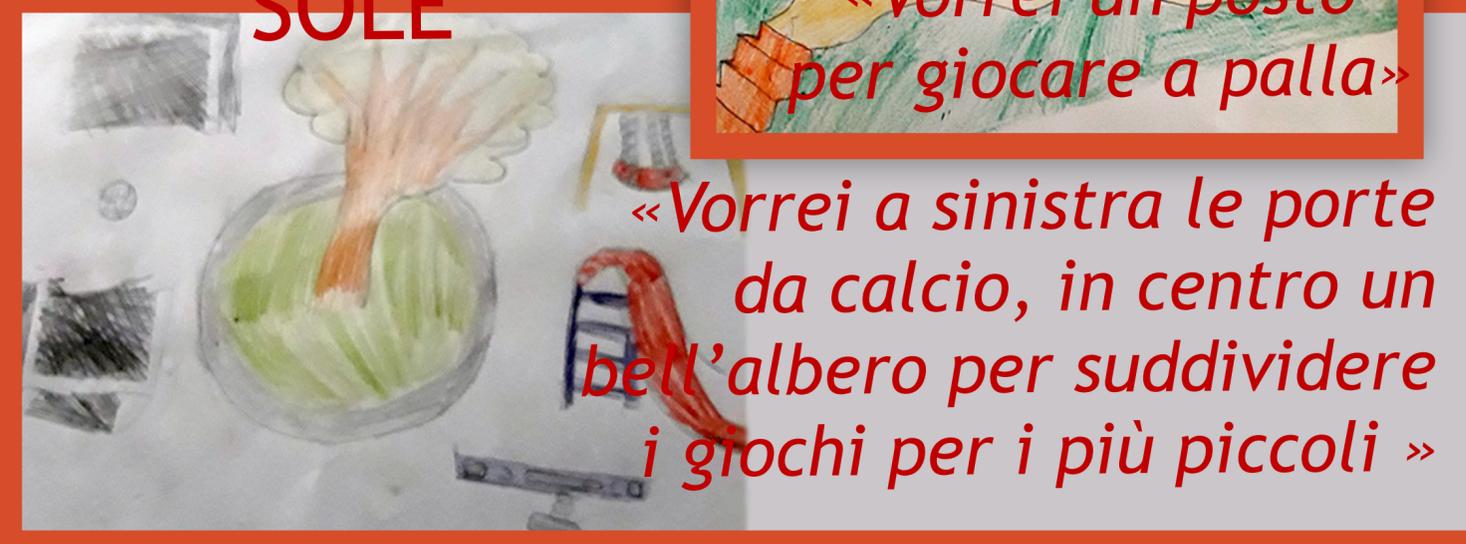
AREE GIOCO DEL QUARTIERE

Bisogno di spazi aperti per giocare e socializzare!

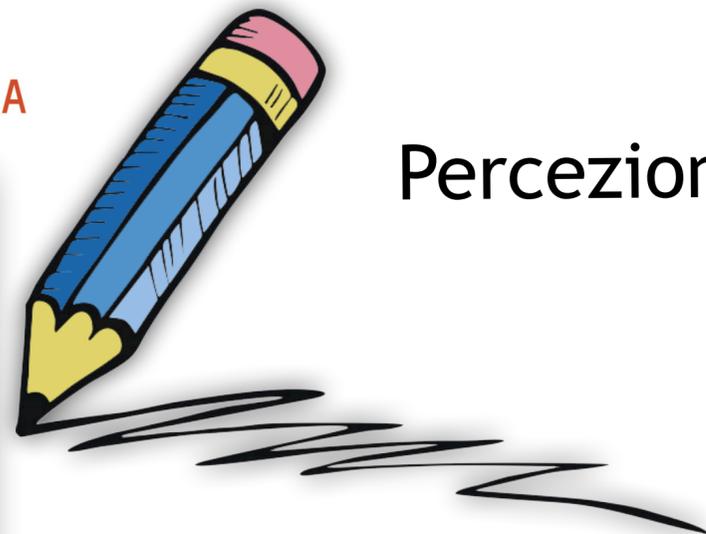


SUD-EST

VILLA DEL SOLE



Percezione della città limitata al quartiere!



LA PISCINA

CENTRO DI SANREMO



LA SCUOLA



E ME MI MANCA
K CENTRO DI
SANREMO, LO VERES
CAMBIARE COME
SI LO VOGLIO CHE
K CENTRO DI SANREMO
CHE SI PULITO
NON CHE CI SONO
SIGARETTE

« A me manca... la scuola,
e non vorrei mai modificarla »

LA PARTENZA e l'APPRODO: il QUARTIERE

Il nostro processo è partito da un LUOGO.

Esattamente da dove eravamo: il quartiere in cui i bambini trascorrono il loro quotidiano.

Abbiamo guardato oltre cercando di capire la città e lo SPAZIO urbano.

Ma siamo tornati qui.

Forse l'approdo è sempre il porto da cui partiamo.
E quando torniamo lo vediamo con gioia aumentata!

**ABBIAMO BISOGNO di LUOGHI NON di SPAZI.
DI RELAZIONI. DI SPAZIO AGITO.**

